

DOPO IL VIA LIBERA DELLA GIUNTA

Monte Contessa prima ipotesi per il cimitero degli animali

I Verdi hanno già individuato un'area vicino al canile. Montanari: Verifichiamo

TROVERÀ forse posto accanto al canile municipale di Pian di Croce, il primo cimitero degli animali comunale di una grande città italiana. La proposta è dei Verdi, che dopo aver ottenuto il passaggio in giunta della delibera che approva l'operazione hanno iniziato a ipotizzare una prima possibile collocazione.

«Ovviamente sarà necessario capire se esistono le condizioni e gli spazi per realizzare la cosa - spiega Pinuccia Montanari, assessore agli Animali del Comune di Genova - in ogni caso ci piacerebbe molto legare il discorso delle nuove adozioni a quello del luogo della memoria». Per esempio da un punto di vista economico: sul Contessa il Comune sta cercando di creare una sorta di parco delle adozioni, un meccanismo in grado di accelerare il processo di ricerca di un nuovo padrone. Farsi che



TRAFFICO DI CANI SCOPERTO DALLA FINANZA

Otto cuccioli di mastino "Dogue de Bordeaux" sono stati sequestrati dalla Finanza di Rapallo che ha scoperto un traffico illegale dalla Romania.

le quote di gestione della tumulazione possano alimentare le casse del progetto che tenderà di aumentare le adozioni è ben più di una prospettiva. La presidente del Sole che Ride in Liguria Cristina Morelli ha lanciato un appello ai cittadini: «Chi avesse un terreno e volesse donarlo al Comune per questo scopo si faccia avanti». Alcune segnalazioni di disponibilità sono già arrivate al Secolo XIX. Se si concretizzeranno in un vero (e gratuito) rogito lo si vedrà nelle prossime settimane. L'argomento, comunque, pare ottenere consensi.

Sandro Biasotti, candidato del Pdl alle prossime elezioni regionali, si sente di dover intervenire. «Nel mio programma c'è la legge regionale per la creazione di cimiteri per gli animali, già presentata dai consiglieri Pdl qualche tempo fa. Una struttura per ogni provincia».

La proposta di legge per l'istituzione dei "cimiteri per animali da affezione" c'è già ed è ferma in Regione. A presentarla erano stati, il 27 febbraio del 2009, sette consiglieri di centrodestra (Plinio, Saso, Saldo, Macchiavello, Barbero, Abbundo e Bruzzone). Biasotti ricorda che nel suo programma di governo è prevista l'approvazione della norma: «La proposta verrà sbloccata in tempi brevi. Attende di essere approvata da troppo tempo, visto che la possibilità di creare i cimiteri per animali risale al febbraio 2003, quando venne siglato un accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni. Abbiamo perso molti anni, nonostante la richiesta sia molto forte qui in Liguria. Nelle case dei liguri percentualmente ci sono più cani e gatti che nel resto d'Italia».

D. GRI.

GENOVA OSPITERÀ IL PRIMO EVENTO DELLE CELEBRAZIONI

«Unità d'Italia, Napolitano a Quarto»

Riparte il cantiere per il restauro del monumento ai Mille. Lo inaugurerà il presidente

DANIELE GRILLO

SARÀ il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a dare il via, dallo scoglio di Quarto, alle celebrazioni che faranno da anteprima all'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Torino sarà la città centrale della grande festa nazionale dell'anno prossimo. Genova la location del primo grande evento.

A Genova centro di tutto sarà ovviamente Quarto, luogo dal quale salparono le scialuppe di Garibaldi e del suo stato maggiore per raggiungere i Mille a bordo dei piroscafi Piemonte e Lombardo. La settimana prossima inizieranno i lavori di restauro, finanziati dalla presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dei Beni Culturali con 600 mila euro, del monumento dedicato a Garibaldi. Per il taglio del nastro, appunto, probabilmente ci sarà l'arrivo della massima carica dello Stato. Probabile anche l'arrivo a Genova del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta o del Ministro dei Beni Culturali Sandro Bondi. Ieri l'incontro decisivo alla presidenza del Consiglio dei Ministri: via al restauro di Quarto e alla produzione di migliaia di manifesti che verranno affissi in tutta Italia: ricorderanno il viaggio dei Mille e la partenza da Genova della spedizione.

«Credo che, se verrà il presidente, quella di Genova potrà considerarsi la prima grande manifestazione delle celebrazioni - spiega Paolo Peluffo, responsabile dell'Unità Tecnica di Missione della Presidenza del Consiglio per i 150 anni dell'Unità d'Italia - la presenza di Napolitano è possibile, ma l'ultima parola spetta ovviamente al presidente. Genova, la Sicilia, Napoli e Volturno sono punti imprescindibili nel contesto della ricostruzione di ciò che avvenne 150 anni fa. Genova è il primo sito, tra quelli inseriti all'interno dell'elenco del progetto "luoghi della memoria", a veder partire il proprio cantiere e a vederlo inaugurare».

Travagliata, travagliatissima, la storia del Monumento di Quarto. Un primo obelisco commemorativo venne inaugurato il 5 maggio 1861. Garibaldi con i suoi Mille, partiti dallo scoglio di Quarto nella notte del 5 maggio 1860 su due vapori della Società Rubattino, il Piemonte e il Lombardo (il grosso dei volontari in realtà si imbarcò dalla Foce), dopo una breve sosta a Talamone, in Toscana, l'11 maggio 1860, sfuggiti alla caccia della flotta borbonica, approdarono di sorpresa nel porto di Marsala. Il secondo grande monumento fu inaugurato da Gabriele D'Annunzio il 5 maggio del 1915, vigilia dell'entrata in guerra dell'Italia. Prima concessi e poi ritirati, i fondi ministeriali per il restauro sono stati ripristinati poche settimane fa. Oggi la ripresa del cantiere, che prevede la pedonalizzazione della piazzetta del



L'elaborazione grafica della nuova terrazza sul mare che sorgerà dopo i lavori di fronte al monumento ai Mille di Quarto

manufatto, la creazione di una nuova terrazza sospesa mare e l'incisione dei nomi dei Mille su una lastra nera. È prevista anche la sistemazione di una nuova targa sul basamento.

Era stato il sindaco Marta Vincenzi a lamentare l'esclusione di Genova dagli eventi. Ora lo strappo si può di-

re rimediato. Per portare definitivamente a casa il risultato, ieri l'assessore alla Cultura Andrea Ranieri era a Roma. «Il calendario è ancora da completare - riferisce - ma ci sono tutti i presupposti per affermare che siamo l'evento di avvio delle manifestazioni». Calendario ancora da defi-

nire, ma idee già abbastanza chiare. Oltre alle Tall Ships è prevista per il 10 marzo la Giornata Mazziniana (in cartello una cerimonia commemorativa a Staglieno e un convegno a tema). Ad accogliere l'evento clou del 4-5 maggio (se Napolitano arriverà il 4 ci sarà un concerto al Carlo Felice)

una *lectio magistralis* di Lucy Riall, tra i massimi esperti di Risorgimento. Sempre il 5, infine, da Quarto salperanno per ripercorrere la rotta dei Mille, i grandi velisti Mauro Pelaschier e Giovanni Soldini

grillo@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CANTIERI APERTI A MARZO A VILLA SERRA DI COMAGO

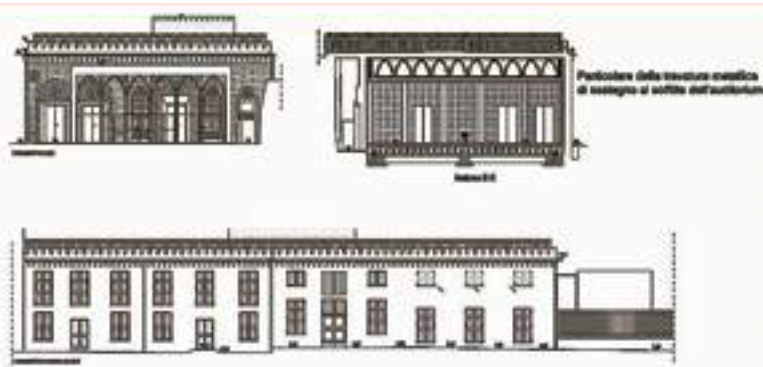
AUDITORIUM E CENTRO CONGRESSI NELLA STORICA RIMESSA DELLE CARROZZE

AUGUSTO BOSCHI

L'ANNO scorso è stata il fulcro dell'estate musicale genovese (lo sarà anche la prossima) e adesso si prepara a diventare un polo congressuale alternativo a quello già consolidato del porto antico.

Il Parco di Villa Serra di Comago ospiterà infatti un centro congressi polivalente che verrà ricavato dalla riqualificazione del "Lungo secca", l'antica rimessa delle carrozze del marchese Orso Serra, edificio anch'esso in stile Tudor fino ad oggi in stato di abbandono perché a suo tempo era rimasto fuori dai finanziamenti delle Colombiane del 1992. Non solo: 300 metri quadrati dell'edificio, disposti su due piani, saranno destinati a un altro progetto, la creazione di una "casa della musica" con sale prove e di incisione per venire incontro alla richiesta di spazi dedicati alla musica in Valpolcevera. Una scelta che - dopo il successo del Festival BreakOut - va nella direzione di fare del Parco uno dei santuari della musica a Genova.

«Abbiamo scelto di fare un auditorium e un centro congressi polivalente perché i saloni della Villa, che usiamo già per cerimonie, matrimoni, compleanni e congressi non bastano più - spiega Michele Cassisa, presidente del Consorzio Villa



Tre particolari del progetto di recupero dell'edificio di Villa Serra

Serra - Sono saloni molto belli ma sono cinque sale contigue e ognuna contiene al massimo 80 o 90 persone. Quando ci viene chiesto di ospitare eventi con ai quali è prevista la partecipazione di più di 100 persone, dobbiamo rifiutare. Il nuovo centro congressuale potrà essere utilizzato proprio per queste evenienze, ma anche per eventi culturali e per cene di rappresentanza, dal momento che il salone è bellissimo. Così come molto bello sarà il foyer, realizzato in cristallo su una struttura metallica che riprende i disegni in stile Tudor dell'edificio».

L'appalto per i lavori è già stato assegnato e,

trascorsi i tempi tecnici, verrà firmato il contratto con la ditta vincitrice, il Gruppo Ge.Di di Altamura, impresa specializzata nel restauro e recupero di edifici storici, che dovrebbe aprire il cantiere ai primi di marzo. Lavori che, secondo il contratto, dureranno 500 giorni.

Il restauro dell'edificio è stato possibile grazie ai fondi destinati alla riqualificazione dei parchi cittadini, 17 milioni e mezzo arrivati con la seconda tranche dei finanziamenti delle Colombiane, 94 milioni di euro complessivi, che furono utilizzati in buona parte per la sistemazione del letto del Bisagno.

«Siccome il recupero della rimessa delle carrozze era una cosa alla quale tenevamo, già allora (nel 2006, ndr) avevo dato incarico di preparare un progetto di recupero - spiega Cassisa - per sfruttare quello che chiamo "il momento magico": avere progetto pronto e soldi al momento giusto. Abbiamo presentato il progetto alla giunta Pericu e al consorzio Villa Serra sono stati assegnati 2.680.000 euro per realizzarlo. Poiché c'è stato in seguito un ribasso d'asta, sono avanzati 490mila euro che, sempre su progetti presentati e approvati, abbiamo utilizzato per gli arredi del centro congressi che comprendono le sedie, il bancone e la reception».

boschi@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SU PRODOTTI ALIMENTARI

Spesa solidale, sconti del 15% ai redditi bassi

UNO SCONTO del 15% sull'acquisto di prodotti alimentari e generi di prima necessità per i residenti in provincia di Genova con un reddito inferiore ai 7.500 euro annui: è la "Spesa solidale", un'iniziativa contro il caro vita promossa dalla Provincia in collaborazione con Coop Liguria. La campagna, che partirà il primo marzo e proseguirà per tutto il 2010, prevede la distribuzione da parte della provincia di 20 coupons, ognuno per uno sconto massimo di 4 euro, da utilizzare nei 22 supermercati Coop e al massimo due al mese. Tra i prodotti in convenzione, pasta, olio, biscotti, caffè, latte, uova, pomodori, prosciutto cotto ma anche detersivi e bagnoschiuma.

OGGI AL BRISTOL

Fede e ragione studiosi a confronto

"FEDE e ragione, scienza e rivelazione". È il titolo dell'incontro organizzato oggi alle ore 17 dal Serra Club Genova 184 all'Hotel Bristol di via XX Settembre. Al tavolo dei relatori monsignor Marco Doldi, membro della commissione teologica Internazionale e vicario episcopale per l'evangelizzazione; Francesco Agnoli, docente e autore di numerose pubblicazioni di impianto sociologico e teologico fra cui "Perché non possiamo essere laici" (Piemme) e "Dio, questo sconosciuto" (Sugarco) e Roberto Giovanni Timossi, filosofo e teologo che ha dato recentemente alle stampe "L'illusione dell'ateismo" (San Paolo editore). L'ingresso è libero.

VICEPRESIDENTE ITALIANO

Alcologia, nomina per Testino

GIANNI TESTINO, medico dell'ospedale San Martino, autore di numerosi studi e ricerche sul tema dei giovani e l'alco, è stato nominato vicepresidente nazionale della Società Italiana di Alcologia.

La Società Italiana di Alcologia fa parte del dipartimento promozione della salute dell'Istituto Superiore della Sanità.



Gianni Testino